



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 1° dicembre 2017
(OR. en)

15299/17

ESPACE 60
COMPET 846
RECH 402
IND 358
TRANS 535
MI 912
ENER 493
ENV 1026
CSC 284
TELECOM 332

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	1° dicembre 2017
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	14468/17
Oggetto:	La valutazione intermedia del programma Copernicus - Conclusioni del Consiglio (adottate il 1°.12.2017)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio "La valutazione intermedia del programma Copernicus", adottate dal Consiglio nella 3580ª sessione del 1° dicembre 2017.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

"La valutazione intermedia del programma Copernicus"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)¹, che stabilisce una competenza concorrente dell'UE nello spazio;
- l'accordo quadro tra l'Unione europea e l'Agenzia spaziale europea (ESA)²;
- le conclusioni del Consiglio europeo dell'ottobre 2017, che sottolineano l'importanza di realizzare con esito positivo un'Europa digitale³;
- la comunicazione della Commissione europea su una strategia spaziale per l'Europa⁴ e la dichiarazione congiunta su una visione e obiettivi condivisi per il futuro dell'Europa nello spazio⁵, firmata il 26 ottobre 2016 dalla Commissione a nome dell'UE e dall'ESA;

¹ In particolare gli articoli 4 e 189.

² GU L 261 del 6.8.2004, pag. 64.

³ Doc. EUCO 14/17.

⁴ Doc. 13758/16.

⁵ Doc. 12808/1/16 REV 1.

- le conclusioni del Consiglio sul tema "Politica industriale dell'UE in materia di spazio - Liberare il potenziale di crescita economica nel settore spaziale" del maggio 2013⁶, "Sostenere la rinascita spaziale europea: orientamenti e sfide future" del dicembre 2014⁷, sulla strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea dell'ottobre 2016⁸ e sulla "Strategia spaziale per l'Europa" del maggio 2017⁹;
- il regolamento (UE) n. 377/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce il programma Copernicus e che abroga il regolamento (UE) n. 911/2010, e in particolare l'articolo 32¹⁰.

Introduzione

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione della Commissione su una "Valutazione intermedia del programma Copernicus", RICONOSCE i progressi significativi conseguiti dal 2014 nell'attuazione del programma, in seguito ai quali Copernicus è diventato un esempio eccellente di cooperazione europea e il più completo programma di osservazione della terra dal valore globale, che contribuisce ad affrontare sfide di natura globale, e RIAFFERMA gli attuali obiettivi di Copernicus.
2. SOTTOLINEA che Copernicus svolge un ruolo chiave nel garantire all'Europa un accesso indipendente a informazioni geospaziali strategiche che sostengono numerose politiche dell'UE, nazionali e regionali e RILEVA che le autorità pubbliche in Europa, nonché a livello mondiale, integrano sempre più le informazioni di Copernicus nei loro servizi e processi decisionali.
3. SOTTOLINEA la fondamentale importanza dell'ulteriore sviluppo di un'infrastruttura Copernicus efficace, ben integrata e sicura, inclusi il segmento spaziale e terrestre, nonché i relativi servizi, per garantirne la continuità e l'evoluzione futura, avviando nel contempo uno stretto dialogo con gli utenti Copernicus per comprendere le loro esigenze e priorità, fatto salvo il prossimo QFP.

⁶ Doc. 10295/13.

⁷ Doc. 16502/14.

⁸ Doc. 13202/16.

⁹ Doc. 9817/17.

¹⁰ GU L 122 del 24.4.2014, pagg. 44-66.

4. SOTTOLINEA la necessità di offrire la prevedibilità a lungo termine e la certezza della pianificazione per tutte le parti interessate coinvolte in Copernicus e MIRA a garantire un finanziamento adeguato per il mantenimento e l'evoluzione di tutti i componenti del programma, fatto salvo il prossimo QFP.
5. ACCOGLIE CON FAVORE l'approccio proposto nella relazione della Commissione che segue la catena del valore dei dati di Copernicus: dalla raccolta e dal trattamento dei dati alla distribuzione di dati e informazioni, alle attività di diffusione presso gli utenti e sul mercato, e INVITA la Commissione a basarsi su tale approccio in fase di definizione del futuro di Copernicus, considerando la natura orientata agli utenti del programma e il potenziale di sfruttamento commerciale guidato dalla domanda da parte delle PMI in tutti i punti della catena di valore.

Acquisizione di dati

6. SOTTOLINEA che il volume, la coerenza, la continuità, l'affidabilità, la gestione e la qualità dei dati e delle informazioni forniti attraverso una politica dell'accesso gratuito, pieno e aperto ai dati sono elementi molto positivi dell'attuazione di Copernicus ed EVIDENZIA la necessità di garantire la continuità di lungo termine e sicura della fornitura gratuita, piena e aperta di dati.
7. RICONOSCE i progressi conseguiti nella realizzazione dell'infrastruttura spaziale di Copernicus e INVITA la Commissione e l'ESA a completare e lanciare tempestivamente i satelliti Sentinel restanti, affidandosi in via prioritaria a lanciatori europei; RICONOSCE che l'infrastruttura spaziale di Copernicus sostiene gli obiettivi degli utenti e dei servizi di Copernicus e SOTTOLINEA l'importanza della continua disponibilità di un'infrastruttura spaziale efficace e sostenibile che fornisca dati accurati, affidabili e di alta qualità.
8. SOTTOLINEA che l'evoluzione del sistema, incluse le missioni Sentinel attuali e future unitamente ai dati delle missioni partecipanti e ai dati in situ, dovrebbe tener conto degli aspetti seguenti: le tendenze recenti, la ricerca, i progressi tecnologici e le innovazioni che influenzano il settore dell'osservazione della terra, inclusa la prospettiva del "New Space"; l'evoluzione delle esigenze degli utenti e dei servizi; gli investimenti e i contributi degli Stati membri nel settore dell'osservazione della terra; le nuove sfide cui fa fronte l'Unione, tra cui, ma non solo, i cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile e la sicurezza.

9. RICONOSCE l'importanza di sfruttare e ottenere il massimo beneficio dalle risorse spaziali negli Stati membri, nell'ESA, in EUMETSAT e nelle altre entità delegate¹¹ e nell'industria, incluse le missioni partecipanti e la capacità di monitoraggio in sito, e INVITA la Commissione e gli Stati membri ad esplorare nuovi modelli operativi e commerciali al fine di integrare ulteriormente le capacità di Copernicus e aumentare la disponibilità delle fonti di dati necessarie per soddisfare le nuove esigenze degli utenti.

Trattamento dei dati e delle informazioni

10. RICONOSCE l'importanza di garantire la sostenibilità a lungo termine e l'ulteriore sviluppo dei servizi Copernicus al centro del programma al fine di soddisfare le esigenze del settore pubblico e quelle derivanti dagli impegni internazionali dell'Europa, e massimizzare le opportunità di sfruttamento commerciale.
11. INVITA la Commissione e le sue entità delegate ad avviare uno stretto dialogo con le varie comunità di utenti in tutta l'Europa al fine di sviluppare ulteriormente il portafoglio dei servizi e dei prodotti Copernicus per garantire di rispondere all'evoluzione delle esigenze politiche e del settore pubblico e di conseguenza massimizzare la diffusione dei dati di osservazione della terra.
12. INVITA la Commissione ad esaminare eventuali sinergie tra Copernicus e altri programmi dell'UE, nella diffusione dei dati e servizi Copernicus, e a orientare la domanda di applicazioni e servizi commerciali, in caso di applicazioni integrate soprattutto con Galileo e EGNOS.

¹¹ Entità delegate ai sensi dell'articolo 11 del regolamento n. 377/2014 (GU L 122 del 24.4.2014, pag. 56).

Accesso ai dati e loro distribuzione

13. SOTTOLINEA che le esigenze degli utenti sono in evoluzione, e richiedono un accesso, un trattamento e uno sfruttamento agevoli e su ampia scala dei dati e delle informazioni Copernicus, con vari livelli di tempestività; RICONOSCE le limitazioni dell'attuale infrastruttura per i dati e le informazioni e SOTTOLINEA la necessità di un nuovo approccio più integrato, sia a livello dell'UE che degli Stati membri, che garantisca un accesso rapido e semplice ai dati e alle informazioni Copernicus e consenta la sua integrazione con altre fonti di dati e informazioni; in questo contesto ESORTA la Commissione, in stretta consultazione con gli Stati membri, a proseguire l'evoluzione del programma in modo da soddisfare tali esigenze.
14. SOTTOLINEA la necessità di istituire un ecosistema globale di dati di osservazione della terra in Europa al fine di potenziare l'offerta di dati da un'ampia gamma di risorse europee e offrire un sistema di gestione dei dati concorrenziale a livello mondiale. In questo contesto, SOSTIENE l'iniziativa della Commissione di istituire servizi di accesso ai dati e alle informazioni Copernicus, per garantire un accesso rapido ed efficiente ai dati e alle informazioni Copernicus; EVIDENZIA la necessità di promuovere tali servizi negli Stati membri e di creare sinergie con le loro risorse al fine di massimizzare e rafforzare la diffusione sul mercato dei dati e delle informazioni Copernicus; PREVEDE che i servizi di accesso ai dati e alle informazioni costituiscano uno dei principali punti di riferimento per le comunità e gli utenti non spaziali, in particolare le PMI.

Diffusione presso gli utenti

15. RIBADISCE che la futura evoluzione di Copernicus dovrebbe basarsi sull'evoluzione delle esigenze degli utenti, in particolare di quelle dei principali utenti istituzionali, e che Copernicus dovrebbe continuare a mantenere il principio di essere fundamentalmente un programma orientato agli utenti. RICONOSCE che stanno emergendo nuove comunità di utenti privi di collegamenti con lo spazio, che chiedono accesso ai dati, alle informazioni e ai prodotti in modo tempestivo e agevole;
16. RILEVA che la semplice disponibilità dei dati non è sufficiente per massimizzarne l'impatto socioeconomico previsto; RITIENE quindi di importanza cruciale che gli Stati membri e la Commissione adottino un approccio più forte per stimolare la domanda di dati e servizi Copernicus da parte delle amministrazioni pubbliche, in quanto utenti fondamentali, e del settore privato, in particolare le PMI. In questo contesto, INVITA la Commissione e gli Stati membri a stringere collegamenti più stretti tra Copernicus e le politiche dell'UE e nazionali al fine di orientare la domanda di applicazioni commerciali e servizi e consentire alle imprese, in particolare le PMI e le start-up, di sviluppare applicazioni basate su dati e informazioni Copernicus, con l'obiettivo di sviluppare un ecosistema di dati di osservazione della terra in Europa concorrenziale a livello mondiale.
17. INVITA la Commissione a migliorare la coerenza tra il programma quadro di ricerca dell'UE e i programmi spaziali dell'UE, in particolare per lo sviluppo di servizi fondamentali nonché di applicazioni e servizi a valle.

18. RIBADISCE l'importanza di misure mirate di sviluppo delle capacità e di sensibilizzazione da parte degli Stati membri e della Commissione, tra cui, ma non solo, il nuovo accordo quadro di partenariato¹², per accrescere la capacità di tutti gli Stati membri di trarre pienamente vantaggio dalle opportunità create da Copernicus e stimolare un settore competitivo a valle, incluse le autorità pubbliche, la comunità della ricerca e gli attori privati.

Conclusioni

19. SOTTOLINEA che l'effettiva attuazione della politica di Copernicus basata sull'accesso ai dati gratuito, completo e aperto ha contribuito a creare una forte domanda di tali dati e informazioni e ha portato Copernicus a essere uno dei maggiori fornitori di dati di osservazione della terra al mondo. In questo contesto, INVITA la Commissione a esplorare metodi che garantiscano che gli attori europei possano beneficiare in modo ottimale degli investimenti europei in Copernicus, senza violare la politica di accesso ai dati gratuito, completo e aperto; INVITA la Commissione ad analizzare gli impatti dell'attuazione della politica di accesso ai dati gratuito, completo e aperto.
20. SOTTOLINEA che la progettazione e l'attuazione della prossima generazione dell'infrastruttura e dei servizi di Copernicus devono essere gestite in modo adeguato e tempestivo, in stretta collaborazione con gli Stati membri, l'ESA, EUMETSAT e le altre entità delegate.
21. SOTTOLINEA che sbloccare il potenziale socio-economico di Copernicus continua a essere una delle sfide principali per gli Stati membri e la Commissione e una priorità per i prossimi anni.
22. EVIDENZIA la necessità di una comunicazione più ampia e di attività di sensibilizzazione in merito al programma Copernicus rivolte agli utenti non spaziali, sia a livello nazionale che internazionale, incentrate sui suoi successi e potenziali benefici.
23. RIBADISCE che la continuità dell'infrastruttura Copernicus e la sostenibilità dei servizi, dei dati e delle informazioni, completati in modo ben-integrato da altre fonti di dati e informazioni, continuano a essere critiche per il successo del programma a lungo termine e per sostenere l'ecosistema di dati di osservazione della terra che sta emergendo in Europa.

¹² Un meccanismo di cooperazione a lungo termine tra la Commissione e le entità degli Stati membri per promuovere e cofinanziare lo sviluppo e la diffusione di servizi e applicazioni basati sull'osservazione della terra.

24. SOTTOLINEA l'importanza di Copernicus per la fornitura di servizi pubblici; CHIEDE alla Commissione di valutare in che modo adeguati finanziamenti e incentivi per la partecipazione del settore privato possano preservare e sviluppare ulteriormente il valore aggiunto europeo del programma Copernicus; ESORTA la Commissione, gli Stati membri e gli altri attori coinvolti a esplorare nuovi modelli di partenariato e metodi innovativi di finanziamento, ad esempio un uso più intelligente del potere d'acquisto delle autorità pubbliche per la creazione di economie di scala per le applicazioni.
25. RICONOSCE che sfide globali richiedono impegni globali; di conseguenza, SOTTOLINEA l'importanza di impegnarsi con i partner internazionali cruciali per mettere in comune le capacità atte ad affrontare tali sfide in modo coordinato; SOTTOLINEA il ruolo cruciale di Copernicus nel sostenere l'impegno dell'Europa ad affrontare le sfide globali cogliendo al contempo l'opportunità unica di diventare un leader nel mercato in rapida crescita dell'osservazione della terra, fornendo in tale contesto uno strumento efficace per consentire la cooperazione con i-paesi terzi.
26. INVITA la Commissione a prepararsi all'evoluzione e a fornire una visione di lungo termine per il futuro del programma Copernicus, in stretta cooperazione con gli Stati membri, l'ESA e le entità delegate, al fine di fornire continuità, maggiore visibilità e prevedibilità a tutti gli attori coinvolti in Copernicus, consentendo loro di contribuire alla creazione di un clima di investimenti positivo e prevedibile sia nel settore a monte che in quello a valle; EVIDENZIA la necessità di un dialogo strutturato con le parti interessate dell'industria e con la società civile in modo da fornire una maggiore visibilità quanto all'evoluzione del programma.
27. ACCOGLIE CON FAVORE l'attuazione positiva della struttura di governance esistente, basata sull'efficace partenariato tra Stati membri, ESA ed entità delegate; INVITA la Commissione a esplorare potenziali sinergie operative con altri programmi e politiche dell'UE, se del caso.
28. RICONOSCE la necessità di sviluppare la dimensione di sicurezza civile di Copernicus al fine di rispondere all'evoluzione delle esigenze degli utenti e SOTTOLINEA che Copernicus dovrebbe rimanere un programma civile orientato agli utenti con governance e controllo civili.